

MEDICINA 2 SERVIZI A DOMICILIO

Punterà su cura e prevenzione dei pazienti la nuova farmacia

NICOLA SIMONETTI

● Nuova farmacia, come la recente legge vuole. Una struttura a disposizione del cittadino con impegno per la prevenzione e la cura, in diretta, stretta collaborazione ed integrazione con il Servizio sanitario nazionale.

La farmacia moderna, voluta dalla legge, deve diventare parte integrante dell'assistenza domiciliare integrata e mettere a disposizione dei cittadini del territorio, operatori socio-sanitari, infermieri, fisioterapisti, esami strumentali per le prestazioni necessarie richieste dal medico di medicina generale o dal pediatra di libera scelta, accertamenti di prevenzione come alcuni esami di laboratorio, rilievo pressione arteriosa, prenotazione di prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale presso centri pubblici del Ssn.

La farmacia deve anche essere aperta a raggiungere, per determinate prestazioni (antidolorifici, soluzioni per la nutrizione artificiale, ecc), il domicilio del paziente quando e se indispensabile. Una farmacia che - prima e, finora unica, da Roma in giù - si è «posta in regola» con la legge destinandovi oltre 1.000 metri quadrati di superficie, è stata inaugurata, ieri, a san Pietro Vernotico, dal sen. Luigi d'Ambrosio Lettieri, e dal dott. Gabriele Rampino presidenti degli Ordini dei farmacisti di Bari presente il sindaco Pasquale Rizzo ed altre autorità civili e religiose.

«Auspichiamo - ha detto d'Ambrosio Lettieri - che questa farmacia sia modello e prototipo e che ad essa presto si ispirino altre strutture del nostro territorio». La farmacia «Vincenzo Cavaliere» si avvale anche di un sistema robot che cataloga, ordina e registra i vari prodotti disponibili e, su richiesta del farmacista al banco, gli fa giungere, con posta pneumatica, in tempo reale, la confezione da consegnare al cliente. Si hanno, in tal modo, riduzione dei tempi, controlli continui ed eliminazione di eventuali possibili errori.